



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO N. 14 DEL 22/08/2019

REG.GEN.

N. 388
DEL 22/08/2019

OGGETTO:

UTILIZZO DI QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. C), D.LGS. N. 267/000.

L'anno **duemiladiciannove** del mese di **agosto** del giorno **ventidue** nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 dell'14 maggio 2012;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che pone a carico del Responsabile del Servizio tutti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni e la conseguente liquidazione delle spese ordinate;

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTO il Decreto del Sindaco n.4 del prot.n. 3441 del 13 luglio 2001 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 107 commi 2 e 3 e 109, comma 2 del T.U. 18/08/2000 n. 267;

Richiamate le Deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. **08** del **09 aprile 2019**, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di previsione triennale **2019/2021**;;
- n. **16** del **13 agosto 2019**, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario **2018**, con le seguenti risultanze finali:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				3.980.031,89
RISCOSSIONI	(+)	1.095.273,16	2.151.526,64	3.246.799,80
PAGAMENTI	(-)	464.915,08	1.592.035,89	2.056.950,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			5.169.880,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			5.169.880,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.049.987,18	1.157.672,80	3.207.659,98
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	302.451,10	1.704.189,65	2.006.640,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			122.795,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			49.696,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			6.198.407,31

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	433.743,35
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	210.000,00
Altri accantonamenti	2.524,99
Totale parte accantonata (B)	646.268,34
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	330.652,62
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.483.831,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	241.770,92
Altri vincoli	1.857.741,46
Totale parte vincolata (C)	4.913.996,83
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	638.142,14
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Visto l'art. 187 del TUEL 267/2000 che testualmente recita:

“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell’approvazione del rendiconto. L’indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l’importo dell’accantonamento, sino all’effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l’ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall’articolo 188.

1. *La quota libera dell’avanzo di amministrazione dell’esercizio precedente, accertato ai sensi dell’articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*
 - a. *per la copertura di debiti fuori bilancio;*
 - b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all’articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
 - c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
 - d. *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
 - e. *per l’estinzione anticipata dei prestiti.*

Resta salva la facoltà di impiegare l’eventuale quota del risultato di amministrazione “svincolata” in occasione dell’approvazione del rendiconto, a seguito della definizione della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell’esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

2. *Le quote del risultato presunto derivanti dall’esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall’ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell’approvazione del conto consuntivo dell’esercizio precedente, attraverso l’iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell’entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L’utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o*

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

l'avvio di attività soggette a termini o scadenze, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3 – quinques.

3- bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato, non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

3- ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193.*

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3- quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinques. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta".

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 4, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate".

Dato atto che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, è stato applicato avanzo l'Avanzo di Amministrazione Vincolato pari a **€ 198.049,00** per spese correnti, come dettagliato nel seguente prospetto:

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Capitolo Spesa	Descrizione		Importo spese correnti		Importo spese c/capitale
7030/31/3-4 7530/15/3-4 8230/45/3-4	Ctr RAS "Dissesti alla viabilità comunale e rurale e danni agli edifici pubblici"***Manutez. straordinaria edificio scolastico**	€			50.000,00
7830/3/3	L.R. 26 febbraio 1996 n.14 PIA **Completamento e messa norma degli impianti sportivi comunali con annesse aree polifunzionali attrezzate	€			50.000,00
7130/22/2	CTR RAS Bando Iscol@ Messa in sicurezza dell'edificio per interventi antincendio	€			28.049,00
8930/11/3-4	CTR RAS per il finanziamento ai Comuni di interventi di recupero di aree degradate da abbandono di rifiuti. Convenzione ai sensi della L.R. 13.03.2018 n. 8	€			70.000,00
Totale		€	0,00	€	198.049,00

Tenuto conto che: il Responsabile del Servizio Amministrativo ha richiesto una variazione di bilancio finalizzata all'utilizzo delle quote vincolate confluite nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 (economia di spesa n. 741/2016 rendiconto 2016); che l'economia di spesa 741/2016, afflitta nell'avanzo di amministrazione per trasferimenti rendiconto esercizio finanziario 2016, è stata rendicontata alla Regione e riguarda un credito ancora sussistente, e quindi non prescritto, come da dichiarazione del responsabile del servizio in capo al quale sono gli atti gestionali della spesa di che trattasi;

Richiamato l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000 e in particolare il comma 5-*quater*, lett. c), il quale attribuisce al responsabile della spesa o, in assenza di disciplina, al responsabile finanziario, la competenza ad apportare *“le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-*quinqües*”*;

Richiamato altresì l'art. 183, comma 3-*quinqües*, secondo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta”*;

Che l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione per trasferimenti concerne le seguenti voci di spesa vincolate:

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Capitolo Spesa	Descrizione		Importo spese correnti		Importo spese c/capitale
4100/92/3	L Contributo RAS 162/1998 per interventi Piani Personalizzati di sostegno a favore di persone con Handicap Grave***AVANZO VINCOLATO****	€	468,66		
Totale		€	468,66	€	0,00

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei Servizi interessati ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000;

Tenuto che sulla presente non è necessario acquisire il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), TUEL 267/2000 e del regolamento di contabilità;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

D ETERMINA

1. **Di applicare** al bilancio di previsione dell'esercizio **2019** un quota, pari a € **468,66**, dell'avanzo di amministrazione vincolato per trasferimenti approvato con il rendiconto per l'esercizio finanziario 2018;
2. **Di apportare**, al bilancio di previsione 2019, per le motivazioni esposte in premessa e ai sensi dell'articolo 175, comma 5-*quater*, lett. c), del d.Lgs. n. 267/2000, le variazioni sopra riportate come da prospetto di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
4. **Di dare atto** del permanere degli equilibri di bilancio e del pareggio finanziario, sulla base dei principi previsti dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162 e 193 del TUEL 267/2000;

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

5. **Di inviare la presente**, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, TUEL 267/2000;

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente rilascia

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rosanna Lai